Saccardi a Open Day del Meyer: 'Regione Toscana per salute dei bambini'

Autore : Redazione

Data : 23 Febbraio 2019

L'Assessore Saccardi ha fatto un bilancio degli investimenti regionali per il pediatrico toscano

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

> La Regione Toscana dedica grande attenzione alla salute dei bambini e degli adolescenti, sostenendo con notevoli investimenti progetti importantissimi per lo sviluppo dell'ospedale pediatrico Meyer.

Così, in occasione del tradizionale Open Day *'Il Meyer per Amico'*, l'Assessore per il diritto alla salute Stefania Saccardi ha inaugurato la mostra dedicata al Piano di sviluppo *'Meyerpiù'*, facendo un bilancio degli investimenti regionali per il pediatrico toscano.

Ammontano complessivamente a 11 milioni e 150 mila le risorse statali messe a disposizione dalla Regione per gli investimenti previsti dall'Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari, tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Eccoli nel dettaglio.

Parco della Salute.
È una struttura che utilizza l'immobile, ex clinica Villanova, vicinissimo al Meyer.

Qui saranno concentrate in un'unica grande area le attività ambulatoriali, consentendo al pediatrico di recuperare spazi per le attività ad alta complessità pediatrica e chirurgica, che implicano il ricovero dei pazienti.

Il Parco della Salute, che ospiterà Day Hospital e Day Service, sarà dotato di sale di attesa, area gioco e spazi riservati all'allattamento.

Sarà anche la sede, in un'ala separata dalle attività ambulatoriali specialistiche, della Neuropsichiatria infantile, unica attività di ricovero prevista nella struttura.

L'immobile di Villanova, struttura di circa 5.000 mq, verrà quindi completamente ristrutturato a spese della proprietà, ma verrà consegnato completamente da allestire in termini di arredi e di dotazione tecnologica.

Il finanziamento approvato nell'Accordo di Programma permetterà il totale allestimento della struttura con arredi fissi e mobili e la realizzazione di un'area radiologica dedicata, per un finanziamento complessivo di 3 milioni e 800.000 euro, di cui 3 milioni e 200.000 statali.

Family Center Anna Meyer.
È la struttura completamente dedicata all'accoglienza del bambino e della sua famiglia, i cui lavori termineranno a dicembre 2019.

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo padiglione autonomo all'interno del parco del Meyer, esclusivamente dedicato a supportare il piccolo paziente dal suo ingresso in ospedale sino a casa.

Come avviene nei maggiori centri internazionali, il Family Center Anna Meyer rappresenterà un unico punto di accesso e di riferimento e avrà al suo interno una serie di attività proprie di figure professionali quali assistenti sociali, psicologi, infermieri, associazioni di volontariato, URP.

L'intero padiglione, che si estenderà su una superficie di 500 metri quadrati, è finanziato con un investimento complessivo di 1 milione e 750.000 euro, di cui 1 milione e 650.000 statali.

Meyer Health Campus.
È già attivo in molte sue parti il Campus universitario e per la formazione che il Meyer ha allestito nell'immobile di via Cosimo il Vecchio.

Si tratta di una struttura già parzialmente riqualificata nel corso degli ultimi due anni.

Il completamento del progetto, che prevede tra altro l'allestimento della grande Aula Magna, è finanziato dai fondi ottenuti grazie a Regione Toscana, per un valore complessivo di 3 milioni e 600.000 euro, di cui 2 milioni e 600.000 euro statali, 500.000 euro provenienti dai Fondi europei, ottenuti anch'essi dalla Regione, per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici, e con un contributo di €500.000,00 da parte di Università di Firenze.

I lavori ci concluderanno entro il 2020.

Innovazione tecnologica.
Forte è l'esigenza del Meyer per rinnovare le dotazioni tecnologiche, così da allinearsi ai maggiori centri pediatrici internazionali.

Oltre al rinnovo del patrimonio tecnologico esistente, nell'immediato futuro dovrà essere garantito anche lo sviluppo di nuove tecnologie, legato alla crescita delle attività sanitarie.

A supporto di questo rinnovamento complessivo delle attrezzature, la parte pubblica interviene con un investimento complessivo di 3 milioni e 900.000 euro, di cui 3 milioni e 700.000 statali.

Da questo ammontare, 2 milioni e mezzo saranno destinati alle attrezzature sanitarie e 1 milione e 400.000 alle tecnologie informatiche.